

Camping sequestrati a Fondi Sciopero della fame dei titolari

FONDI (Latina). Stanno attuando da quattro giorni lo sciopero della fame i proprietari di tre campeggi di Fondi, sequestrati lo scorso maggio dai carabinieri perché costruiti su suolo demaniale. I cinque titolari, che anche ieri mattina hanno manifestato davanti al palazzo comunale nella speranza di essere ricevuti dal sindaco, vogliono spiegazioni in merito al perdurare dei sigilli nei loro campeggi. Nell'operazione di sequestro, realizzata nel mese di maggio dai carabinieri della compagnia di Gaeta, furono posti i sigilli a 12 tra i più importanti campeggi del litorale a sud di Latina. Decine e decine di ettari di terreno a ridosso del mare sui quali da diversi anni sorgono dei veri e propri villaggi, con piscine, discoteche e ci-



nema, oltre che bungalow e aree per campeggio, erano stati interdetti ai turisti, che d'estate vengono a Fondi da diverse parti d'Italia e dalla Germania. A distanza di pochi giorni però, alcuni campeggi sono stati dissequestrati ed hanno così potuto riprendere regolarmente la propria attività con l'inizio della stagione turistica. La stessa sorte non è però toccata a «Il Gabbiano», a «L'Eden» e a «L'Orange», che continuano a rimanere chiusi. «Siamo costretti a disdire tutte le prenotazioni che ci arrivano giornalmente», dicono i titolari dei tre campeggi. «Non riusciamo a capire perché gli altri esercizi hanno potuto riprendere le attività, mentre noi rischiamo di considerare già chiusa la stagione turistica, con gravi danni per l'economia della nostra attività e della città di Fondi». Anche ieri mattina i cinque hanno cercato di essere ricevuti dal sindaco, il dimissionario Arcangelo Rotunno, che dal suo insediamento ha fatto della lotta all'abusivismo la sua bandiera, ma non c'è stato nulla da fare. Il primo cittadino era fuori Fondi. Per risolvere il problema, i proprietari dei campeggi hanno chiesto anche l'intervento dell'Ascom, della Confcommercio, dei sindacati e delle associazioni ambientaliste. □ A.P.

Uomini della Capitaneria di Fiumicino a caccia di «pirati» lungo le spiagge

Surfisti 007 per spiare l'acquascooter

Gli 007 del mare a caccia di acquascooter indisciplinati sulla spiaggia di Roma. Anche quest'anno la Capitaneria di porto di Fiumicino intensifica i controlli sulla fascia di rispetto della balneazione (200 m. dalla battigia): nel mirino degli ispettori travestiti da bagnanti non solo le moto d'acqua, ma anche surf, gommoni e turbo soffianti: per chi sgarrisce, la multa è di 3 milioni di lire. I concessionari: «Basta con le criminalizzazioni».



007 della Capitaneria per controllare gli aquascooter

Paolo Tre/Master Photo

MASSIMILIANO DI GIORGIO

In colorata tenuta da surfisti, oppure travestiti da bagnanti affacciati sul pattino, o in vesti di marinai di salvataggio, come una specie di 007 d'acqua salata. Sono gli ispettori della Capitaneria di porto di Fiumicino, sguinzagliati anche quest'anno, lungo le spiagge tra Passoscuro e il Circe o a caccia di naviganti indisciplinati: surfisti e appassionati del gommonone, pescatori di crostacei attrezzati di turbo-soffianti e piloti di acquascooter, pescati a scorrizzare al di qua della fascia di sicurezza dei duecento metri dalla battigia. Sì, nel mirino anche quest'anno sembrano esserci gli appassionati di acquajet, vere e proprie moto da mare ipertecnologiche che raggiungono velocità di crociera ragguardevoli (30-40 nodi), e che proprio ad Ostia trovano il loro

quartier generale nel Lazio. Non che gli acquascooter abbiano mai provocato incidenti particolari, anzi. Eppure, ai bagnanti delle popolari spiagge del Lido e di Castel Fusano questi rombanti centauri marini sembrano fare molta paura: «Più che essere pericolose, le moto d'acqua producono un fastidioso impatto psicologico sui bagnanti», spiega il capitano Giorgio Falcone, comandante della Capitaneria di porto - una sorta di "effetto Stukas", con quel loro rumore assordante.

Ma perché un controllo così poliziesco, anzi quasi da servizi segreti? «Beh, è semplice: non appena i piloti di acquascooter indisciplinati capiscono di essere individuati da nostre motovedette, si esibiscono in veri e propri stalom pur di sfuggirci e di arrivare a riva. In realtà,

Un'ora e mezza di brividi 140mila lire

Moto d'acqua, e di lusso. Diffusa da qualche anno, anche da noi - il paese di nascita sono gli Stati Uniti, dove il mezzo viene utilizzato anche dai bagnini per il recupero in mare - quella degli acquascooter è una passione cara. I prezzi dei vari modelli vanno dai 7-8 ai 18 milioni di lire, per un genere d'imbarcazione che ha un periodo d'uso limitato solo ai mesi più caldi. Le spese di carburante e manutenzione, poi, non sono basse: con una quindicina di litri si naviga anche se sulle onde - circa un'ora e mezza. Anche con il noleggio non si scherza: un'ora di acquascooter diposto costa circa 140mila lire (a Ostia), ma è possibile affittare la moto per tempi più brevi. Fino a 25 cavalli di potenza non occorre patentino. A Ostia, i due centri acquajet sono presso gli stabilimenti balneari Tibidabo e La Rotonda.

però, più che questi metodi di "intelligence", quest'anno stiamo affiancando al mezzo nautico un'autoradio da terra, che arrivi velocemente sulla spiaggia segnalata e blocchi il pilota». In questi casi, la multa è salata: tre milioni di lire, con il rischio che la moto venga sequestrata.

«Ma i nostri controlli non si fer-

mano solo alla fascia di rispetto - aggiunge il comandante - verificando anche che la potenza del motore non superi i 25 cavalli, oltre ai quali occorre il patentino nautico. Anche perché gli acquascooter raggiungono i quaranta chilometri all'ora. In ogni caso, noi abbiamo scelto di non avere un atteggiamento vessatorio verso i proprietari

di questo genere di imbarcazioni: in altre regioni per esempio, come in Liguria, le moto d'acqua sono completamente proibite».

L'ordinanza della Capitaneria va rispettata - a parlare è Fabio Balini, due volte, campione mondiale di windsurf, e appassionato di acquascooter, di cui è stato anche importatore per il Tirreno - tutto il resto sono chiacchiere. Una moto d'acqua è sicuramente meno pericolosa di un surf: la prua è ammortata, l'elica dell'idrogetto è totalmente interna, l'acceleratore è a ritorno immediato e se il pilota cade in acqua il mezzo comincia a girare su se stesso. Sì, il vero problema è il rumore, ma non si può continuare a criminalizzare quello che oggi è uno sport abbastanza diffuso. Le corse in acquascooter, infatti, sono riconosciute dalla Federazione italiana degli sport marittimi (Fim), ed esiste un vero e proprio circuito nazionale di gare che negli anni passati è approdato più volte anche al Lido.

A Ostia sono due i centri per acquajet, negli stabilimenti balneari «Tibidabo» e «La rotonda», attrezzati per il noleggio, la vendita e anche il rimessaggio. Come nel caso dei surf o di altro tipo di imbarcazioni, le spiagge dispongono di un «corridoio» per la partenza e l'approdo, rigorosamente vietato ai bagnanti.

Infine, nonostante ogni estate si torni a parlare e polemizzare di acquascooter, il mercato sembra un po' in calo: colpa sicuramente della crisi economica - una moto d'acqua costa dai 7 ai 18 milioni di lire, un'ora di noleggio supera le 120mila lire - ma anche, secondo gli appassionati, della repressione esercitata dalle autorità marittime.

GRANELLI

Fregene

Guerra ambientalista ai parcheggi selvaggi

Scoppia a Fregene la guerra dei parcheggi. Come ogni estate, la località balneare a nord di Fiumicino si riempie notte e giorno di migliaia di bagnanti e di frequentatori di discoteche, con il risultato che la circolazione, soprattutto nei fine settimana, rimane bloccata. Così, l'associazione «Fregene ambiente» ha proposto di sbarrare ai parcheggiatori «selvaggi» un lato di tutte le vie del centro balneare, e di recintare le aree non asfaltate del lungomare. Ai gestori di stabilimenti e discoteche gli ambientalisti lanciano poi una proposta: perché non istituire un servizio di bus navetta che trasportino i visitatori dai due megaparcheggi direttamente in spiaggia? Negative le risposte degli esercenti: «Si spenderebbero troppi soldi».

Intanto aumentano a pieno ritmo, per la gioia dei romani in cerca di fresco e distrazioni, gli spettacoli di intrattenimento e di musica nei vari stabilimenti della costa di Ponente. Disagi in aumento per i villeggianti

Anzio

Arte al museo civico mostra di arazzi

Nella Sala delle conchiglie del museo civico di Anzio, a villa Adele, mostra dell'artista bulgara Marousia Kalmerova. La rassegna di particolare interesse, che ha per soggetto gli arazzi ed i bozzetti dell'artista dell'Est, ha per titolo «Tessiture, il futuro del mondo». Le opere saranno esposte sino al 17 luglio e per i villeggianti amanti dell'arte l'orario di apertura al pubblico del museo è dalle 9 alle 12 e in orario pomeridiano.

Gita bufala per 400 Il Comune di Ladispoli li scarica sulle dune

LADISPOLI. La rabbia e tanto caldo per i 400 amanti delle locomotive a vapore che domenica si sono avventurati in una giornata al mare di Ladispoli. Il programma, concordato fra le Ferrovie dello Stato, il Comune e l'Associazione commercianti, prevedeva la visita di una mostra-mercato di imbarcazioni, di attrezzature per il campeggio e per il tempo libero. Immane il pranzo con grigliate e un ampio giro lungo la costa a bordo di un barcone.

Per la città balneare a nord di Roma era l'occasione per rilanciare, dopo 15 anni di sospensione, la Festa del mare. Ma del nutrito programma - a 25mila lire compreso il biglietto ferroviario - ha funzionato soltanto la vecchia caffettiera a vapore, che è arrivata in perfetto orario - alle 10.35 - nella stazione di Ladispoli. Poi sono iniziati i guai. Il folto gruppo è stato trasportato in pullman nell'oasi del Wwf nel bosco di Paolo, ma quando il piccolo esercito di curiosi-visitatori si è avventurato sotto il sole cocente lungo via dei Delfini e via dei Tritoni è riuscito a scovare soltanto qualche albero e una fontanella d'acqua. Delle barche, dei gommoni e delle tende da campeggio: nessuna traccia.

Non c'è stato neppure un buon piatto di fettuccine a risolvere il morale della truppa surriscaldata. Inutile cercare nel bosco lo stand gastronomico promesso dal programma. Dopo una marcia sotto il sole, i 400 turisti fai da te, si sono lanciati su hamburger e patatine fritte di un furgoncino. Una disfatta anche per chi, durante il viaggio in treno da Roma, aveva pregustato la gita in barcone con bagno ristorante. Niente battello: dopo una lunga sosta sulla riva, hanno dovuto riprendere mestamente la strada della stazione. La gita è poveretti se la ricorderanno certamente per il resto dei loro giorni. Non ha proprio funzionato il piano dell'assessore Marco Nica e della giunta di An, traditi dai commercianti che hanno preferito alle mostre, una sana giornata di affari da seguire nei loro negozi. □ Si. Ser.

RISTORANTE - PIZZERIA
DI PAGOZZI BRUNO
Via S. Maria Maggiore, 164 (Anz.) Via Cavouri
Tel. (06) 47 45 423 (Mercoledì riposo)
Orario continuativo ore 12 - 02

MESSICO E NUOVE
RISTORANTE - COCKTAIL BAR CON TERRAZZA
TEL. 5741413
CENA MESSICANA A PORTAR VIA "CANASTA MUNDIAL": LUNEDÌ RIPOSO
TACOS, ENCHILADAS, MARGARITA, 3 PORZIONI L. 50.000

LAUREATI TRE «KOMUNISTI»
ADDIRITTURA A PIENI VOTI

Il clamoroso evento si è verificato il 30-6 presso la rivoluzionaria università di Tor Vergata, fondata da Lenin nel 1917. I laureati sono: Marco Agostini 110 e Iode - Luca Forte 110 - Marco Maraffini 110. Ai neo dottori in Economia e Commercio gli auguri dai compagni del Pds di Cinecittà.

Il nostro compagno Luca Forte finalmente dopo anni e anni passati a non capire niente si è laureato con 110.

Luciano, Pippo e Alba, facendo uno sforzo di simpatia gli fanno i migliori AUGURI!!!

10° Meeting Internazionale per la pace e la solidarietà tra i popoli
Roma 2-16 luglio ex-mattatoio di Testaccio - dalle 20,30

DIBATTITI CON (TRA GLI ALTRI): G. NEBBIA, W. SACHS, E. BALIBAR, E. PUGLIESE, L. BALBO, P. MORONI, M. BASCETTA, B. VECCHI, I. C.S.O.A. LEONCAVALLO, OFFICINA 99, I. C.S.O.A. DI ROMA, M. AL MASRI (OLP), S. CHIARINI, M. VANLI (KURDISTAN), M. GALLETTI, R. LA VALLE, G. GIULIETTI, E. DABROWSKA, M. MARKOVIC MILOSEVIC, R. NICOLINI, F. ARCHIBUGI, G. SALVATORES, V. AMPILOV, e RAPPRESENTANTI DA: MESSICO (EZLN), SPAGNA (PCPE) FRANCIA (STUDENTI), GERMANIA (DKP), CINA, FILIPPINE (BAYAN), SALVADOR (FMLN), BRASILE, CUBA (PCC, CUBANI DI MIAMI) E L'AMB. CUBANO M. RODRIGUEZ.

VIDEO-INTERVISTE A: COM. MARCOS (EZLN), N. HAWATMEH (FDLP), VIDEO-INTERVISTE: CASINO (EX-GCP) - FRATELLI DI SOLEDAD - ALMA MEGRETTA - INTI ILLIMANI - CASINO ROYALE - NEGRITA - I NUOVI BRIGANTI - AFRICA UNITED - OTTAVO PADIGLIONE - USTMANO - YO YO MUNDI - AL DARAWISH - R. E. LES BLANCS BECS

ED INOLTRE - VIDEO - CINEMA STANDS INTERNAZIONALI, SPAZIO RISTORO

in collaborazione con:
Contropiano
Casa della Pace
il manifesto

aliscafi LINEE VETOR

ORARIO 1994 ANZIO - PONZA DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1 GIUGNO AL 30 GIUGNO	DAL 1 LUGLIO AL 31 AGOSTO
Da Anzio p. 07,40* 08,05 11,30** 13,45* 17,15	Da Anzio p. 07,40* 08,05 11,30 13,45* 17,15
Da Ponza a. 09,40 11,20* 15,30** 18,30* 19,00	Da Ponza a. 09,40 11,20* 15,30 18,30* 19,00
* Escluso Martedì e Giovedì solo Sabato e Domenica	* Escluso Martedì e Giovedì

DAL 1 AL 18 SETTEMBRE

Da Anzio p. 07,40* 08,05 11,30** 13,45* 16,30	Da Anzio p. 07,40* 08,05 11,30* 16,00
Da Ponza a. 09,40 11,20* 15,00** 17,30* 18,10	Da Ponza a. 09,40 11,20* 17,00* 17,30
* Escluso Martedì e Giovedì solo Sabato e Domenica	* Escluso Martedì e Giovedì

ANZIO - PONZA - VENTOTENE DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1 GIUGNO AL 31 AGOSTO	DAL 1 AL 18 SETTEMBRE
Anzio p. 07,40 13,45 V. tene p. 10,00 17,25	Anzio p. 07,40 13,45 V. tene p. 10,00 16,25
Ponza a. 08,50 14,55 Ponza a. 10,40 18,05	Ponza a. 08,50 14,55 Ponza a. 10,40 17,05
V. tene a. 09,05 15,10 p. 11,20 18,30	p. 09,05 15,10 p. 11,20 17,30
V. tene a. 09,45 15,50 Anzio a. 12,30 19,40	V. tene a. 09,45 15,50 Anzio a. 12,30 18,40

PERCORSI
ANZIO - PONZA 70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI

FORMIA - VENTOTENE DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1 GIUGNO AL 31 AGOSTO	DAL 1 AL 18 SETTEMBRE	DAL 19 AL 30 SETTEMBRE
Da Formia 08,30 17,10	Da Formia 08,30 16,30	Da Formia 08,30 16,15
Da V. tene 09,45 19,00	Da V. tene 09,45 18,30	Da V. tene 09,45 17,30

FORMIA - PONZA DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1 GIUGNO AL 31 AGOSTO	DAL 1 AL 30 SETTEMBRE
Da Formia 13,30 Da Ponza 15,20	Da Formia 13,15 Da Ponza 14,40

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIGOS
VACANZE E FURTO

Via Porto Innocenzo, 18 00042 ANZIO (RM)

LINEE: ANZIO - PONZA - VENTOTENE
ANZIO: Tel. 06/9845282 - 9848220
Fax 06/9845097 - Telex 013208
PONZA: Tel. 0771/80549
VENTOTENE: Tel. 0771/85195/6 - 85253

LINEE: FORMIA - PONZA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711
(Bandiera Azzurra) - Tel. 0771/267098
PONZA: Tel. 0771/80549
VENTOTENE: Pignatelli Tel. 0771/85195/6 - 85253

LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA.
ECONOMIA VAGABONDI - 984-15 MARINA ANZIO